-92/17

RELAZIONE PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE

OGGETTO 1

UBICAZIONE GEOGRAFICA 1

AMBITO DI INTERVENTO 1

Perimetro del Piano Particolareggiato 1

CARATTERISTICHE FISICHE E TECNICHE DEL PROGETTO 1

Il progetto in sintesi 1

Sistema dei parcheggi 1

Sistema del verde 1

Sistema della Viabilità carrabile 1

Caratteristiche geometriche delle strade 1

Sistema di accessibilità e parcheggi 2

Viabilità ciclabile 2

Sistema del verde 2

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE 3

Idrografia 3

Morfologia e suolo 3

Vegetazione 3

Paesaggio 4

Organizzazione insediativa e infrastrutturale 4

IMPATTI POSSIBILI (Ip) 4

IMPATTI PREVISTI E RISPOSTE PROGETTUALI 5

Comune di Legnaro

Prot. 0011873 in Arrivo
del 10-08-2017 ore 12:35:27
Cat 6 Classe 3 Fasc
EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO

Oggetto della presente relazione descrittiva è il Piano Attuativo "Forte", che prevede l'urbanizzazione dell'area ricadente in Z.T.O. Per/12 per la realizzazione di lotti residenziali.

UBICAZIONE GEOGRAFICA

L'area del PUA "FORTE" è situata nel Comune di Legnaro, precisamente in continuazione della lottizzazione di recente realizzazione "Casanova", alle aree censite al N.C.T.R. del Comune di Legnaro, foglio n° 9 mappali n° 36, 1419, 1372, 510, 511, 121, 676.

La quota del sito di intervento si trova a livello della strada.

AMBITO DI INTERVENTO

Perimetro del Piano Particolareggiato

Il perimetro del Piano rispetta nella sostanza la zonizzazione vocata all'urbanizzazione data dal vigente P.R.G.

CARATTERISTICHE FISICHE E TECNICHE DEL PROGETTO

Il progetto in sintesi

L'intervento prevede la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria nell'area descritta che si sviluppa a partire da un asse viario principale con direzione nord sud, perpendicolare alla via Luciano Forte, dal quale si diramano le strade secondarie ad est e a ovest di accesso ai singoli lotti edificatori a sud dell'intervento.

Il progetto si integra, oltre che al piano Casanova, anche al contesto urbano attuale.

Sistema dei parcheggi

I parcheggi pubblici sono stati individuati lungo l'asse viario principale e in corrispondenza dell'innesto a servizio dell'ampio parco verde.

Sistema del verde

A contorno dei parcheggi è previsto l'inserimento di aiuole piantumate con alberature autoctone, in continuità ai precedenti interventi di urbanizzazione.

Sistema della Viabilità carrabile

Il sistema della viabilità prevede:

- Accesso da via Luciano Forte;
- Un asse stradale principale perpendicolare alla strada d'accesso con area di manovra (cul de sac) a senso unico posta nel tratto terminale.

Caratteristiche geometriche delle strade

La carreggiata stradale ha una larghezza di m 7,50, con viale ciclo-pedonale sul lato ovest della sezione pari a 5,00 m comprensivo di parcheggio pubblico di 2,50 m di larghezza, e

marciapiede di 1,50 m sul lato est della sezione pari a 1,50 m. I raggi di curvatura stradale sono di almeno 5,00 m.

Il diametro del "cul de sac" é pari a 12,00 ml.

La strada secondaria ad est è a senso unico e misura 5,00 m di larghezza oltre al marciapiede di 1,50 m; quella secondaria ad ovest è privata e misura 6,00 m di larghezza oltre al marciapiede di 1,50 m

Sistema di accessibilità e parcheggi

I requisiti di accessibilità sono soddisfatti dalla realizzazione di rampe e scivoli in corrispondenza degli attraversamenti pedonali nonché dalla previsione di posti auto riservati.

Il requisito relativo alla continuità dei percorsi pedonali è soddisfatto dalla presenza del marciapiede e dal viale ciclo pedonale che collega la pista ciclo pedonale di via Roma e il parcheggio con i vari lotti di Piano e il parcheggio adiacente al citato cul de sac.

Al fine di superare eventuali dislivelli saranno realizzate rampe con pendenza inferiore al 5 %.

I parcheggi sono realizzati in linea e distribuiti uniformemente lungo la viabilità.

La pavimentazione è realizzata con masselli drenanti.

Al fine di agevolare le manovre di parcheggio, la lunghezza degli spazi sosta risulta sempre compresa tra 5.00 e 6.00 m.

La dotazione complessiva di parcheggi pubblici è pari a 81 posti auto.

Viabilità ciclabile

La scelta del tracciato della pista ciclabile ha origine da motivazioni sia di tipo funzionale sia di carattere paesaggistico.

Le prime si riferiscono alla necessità di mettere in collegamento la futura area a verde pubblico.

Sistema del verde

Il sistema del verde è articolato per garantire la massima integrazione dell'intervento con il paesaggio circostante: attualmente agricolo, in futuro verde attrezzato ed edificato secondo strategie di PAT.

Trattandosi di un'area centrale del Comune, che delimita il centro abitato, situata nel punto limite nel quale dopo di essa via Roma perde la caratteristica di strada di centro e torna ad essere una vera Provinciale, essa svolge un'importante funzione cortina di chiusura ed al contempo di cerniera con gli attuali campi e il futuro sviluppo.

Volutamente l'area verde è stata posta nell'ambito di inedificabilità dato dal vincolo generato dalla corte Benedettina, come incipit del grande parco urbano che potrà sorgere dove individuato.

Alberature stradali: il posizionamento delle alberature stradali, pur condizionato dalla presenza degli spazi di sosta a bordo strada è tale da rispondere quanto possibile a criteri di ritmo e regolarità.

La scelta delle essenze è stata fatta in base:

- a criteri di coerenza ambientale;
- coerenza con le alberature esistenti;
- a requisiti di funzionalità per l'ombreggiatura di spazi di sosta e marciapiedi.

Sono previste essenze autoctone come il lagerstroemia, presenti sull'intero territorio comunale in perfetta sintonia con il rustico e gli edifici, con sviluppo orizzontale della chioma ed altezza tale da non interferire con l'illuminazione pubblica stradale.

Per l'area verde è prevista una sistemazione a percorso vita, impreziosito dalla piantumazione di alberi ad alto fusto, in continuazione del parco di cu al piano Casanova.

In corrispondenza degli stessi punti sono previste le rampe per il superamento del dislivello marciapiede/prato, ed uno spazio sempre a verde dove collocare alcuni elementi di arredo quali sedute, rastrelliere per biciclette e cestini portarifiuti.

La relazione idraulica e il parere del consorzio di bonifica competente daranno precise indicazione sul sistema dello smaltimento delle acque piovane.

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Si tratta di un'area posta nel lato ovest di via Roma.

I confini dell'area sono così definiti:

Nord: Area verde - monumentale

Est: Area di recente edificazione

Sud: Area agricola

Ovest: Area agricola

Idrografia

L'assetto idrografico è caratterizzato da uno scolo di localizzato parallelamente al lato ovest.

All'interno dell'area non è presente alcun fosso, ma è previsto un bacino di laminazione.

Morfologia e suolo

Il terreno ha una giacitura piuttosto uniforme, con leggera pendenza verso sud.

Rispetto alla quota stradale della lottizzazione assunta come quota di riferimento, l'area presenta un dislivello che va da - 30 a - 80 cm.

Vegetazione

L'area é attualmente piantumata a prato o orto di varia tipologia. Parte di esso è coltivato a granoturco.

Paesaggio

Dal punto di vista paesaggistico l'area è caratterizzata, in ordine di importanza:

- dagli spazi aperti a sud e a ovest della lottizzazione, per i quali si è cercato di mantenere il cono visuale verso i colli euganei;
- dalla vicina e vincolata Corte Benedettina.

Organizzazione insediativa e infrastrutturale

Il tessuto edilizio circostante è caratterizzato:

- sul lato est e sud da un tessuto edilizio disordinato composto da edifici residenziali collocati in modo sparso sorti nel tempo e costituenti l'assetto storico del centro di Legnaro;
- sul lato nord da edifici tipici delle attuali lottizzazione con tipologia in linea, a schiera ed uni/bifamiliari.

Dal punto di vista infrastrutturale l'area è servita esclusivamente ad est da via Forte.

IMPATTI POSSIBILI (Ip)

Idrografia

Ip.1 Modifica della rete scolante superficiale;

Ip.2 Aumento delle superfici scolante impermeabilizzata e diminuzione dei tempi di corrivazione.

Morfologia e suolo

Ip.3 Modifica della quota di giacitura dell'area;

Ip.4 Alterazione del sistema delle acque di falda.

Vegetazione ed ecosistemi

Ip.5 Alterazione dell'assetto vegetazionale.

Paesaggio

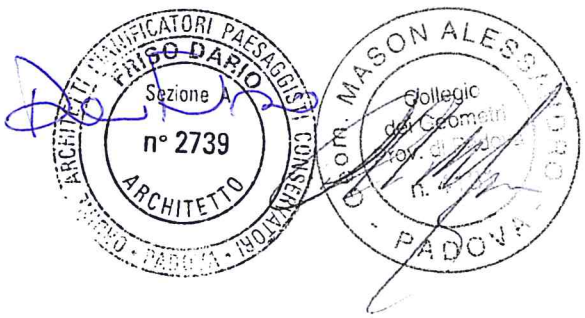
Ip.6 Scomparsa del paesaggio agricolo e compromissione della qualità dei margini;

Ip.7 Alterazione delle viste da punti significativi.

Organizzazione insediativa e infrastrutturale

Ip.8 Alterazione dell'assetto planivolumetrico dell'area;

IMPATTI PREVISTI E RISPOSTE PROGETTUALI

Sigla	Descrizione impatto	Risposta progettuale
Ip1	Chiusura di fossi interni alla lottizzazione.	▪ La eventuale capacità di invaso eliminata sarà recuperata con la realizzazione degli interventi di cui al punto successivo.
Ip2	Aumento della superficie scolante impermeabilizzata relativa a; ▪ superficie coperta edifici; ▪ aree impermeabilizzate interne ai lotti; ▪ parcheggi e spazi di manovra; ▪ piste ciclabili e marciapiedi asfaltati; ▪ superfici con pavimentazioni parzialmente permeabili.	▪ Realizzazione di bacino di contenimento in corrispondenza dell'area verde, con capacità di invaso conforme alla legge vigente; ▪ Messa in opera di rete delle acque bianche composta da tubazioni principali in cls diametro 40, 60 e 80 cm e secondarie in pvc diametro 20-30 cm con la relativa capacità d'invaso; ▪ Predisposizione prima dell'immissione nel punto di recapito di un pozzetto di laminazione, per il controllo e la riduzione dei tempi di corrivazione.
Ip3	Modifica della quota di giacitura dell'area. Rispetto alla quota attuale di strade e lotti saranno innalzati di circa 50-80 cm.	▪ Recupero del dislivello localizzando lungo il bordo sud - ovest e sostanziale livellamento delle quote esistenti.
Ip4	Alterazione dell'equilibrio di falda dovuto alla realizzazione dei piani interrati.	▪ Considerando il punto precedente e la morfologia progettuale della lottizzazione e alla tipologia edilizia non si riscontrano variazioni di falda – cfr relazione geologica.
Ip5	Alterazione dell'assetto vegetazionale.	▪ Impianto di alberature lungo le strade, e nell'area verde con l'utilizzo esclusivamente di essenze autoctone presenti nell'immediato intorno.

Sigla	Descrizione impatto	Risposta progettuale
Ip6	Scomparsa del paesaggio agricolo nell'area interessata dalla lottizzazione e compromissione dei margini.	▪ Mantenimento all'interno della lottizzazione di alcuni segni legati al paesaggio agricolo, quali: ▪ la sistemazione a semplice prato dell'area verde mascherata con dune e rialzi; ▪ Controllo delle tipologie edilizie con il contenimento delle altezze a max due piani. ▪ Inserimento di verde attrezzato a rispetto della corte Benedettina e del verde di piano regolatore. ▪ Margini caratterizzati da scoline, verde e siepi, ancorché private.
Ip7	Alterazione delle viste verso l'area agricola.	▪ L'ampia viabilità penetrante si configura come cono visuale.
Ip8	Alterazione dell'assetto Planivolumetrico dell'area	▪ Realizzazione di edifici semplici attraverso il controllo delle altezze; ▪ Disposizione planivolumetrica organizzata e ordinata secondo le linee dei campi.